

Associazione Chiave di Svolta
Via Casale San Michele 6/a, 00135 Roma (RM)
Codice Fiscale 96432420584



Verbale N. 3 – Assemblea Straordinaria CHIAVE DI SVOLTA del 15/03/2021

In data 15/03/2021 alle ore 18,00 si è riunita l'Assemblea dell'Associazione CHIAVE DI SVOLTA per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1 – modifica dello statuto in adeguamento al Codice del Terzo Settore ed iscrizione al registro nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale.

Sono presenti 7 associati per discutere e deliberare il presente ordine del giorno.

La Presidente Giulia Morello assume la presidenza della riunione, ai sensi di legge e di statuto, Giulia Morello la quale chiama ad assolvere alle funzioni di segretario per la redazione del presente verbale la sig.ra Giorgia Blasucci.

La Presidente dichiara la validità della riunione e prende la parola per illustrare i punti all'ordine del giorno.

Premesso che

L'Associazione Chiave di Svolta si è costituita in data 16/9/2019 con atto costitutivo e statuto registrati in data 24/9/2019 all'Agenzia delle Entrate Ufficio Territoriale n. 1 di ROMA TRASTEVERE;

che l'atto costitutivo è stato sottoscritto da n.3 soci fondatori quindi in carenza del requisito del numero minimo in ottemperanza all'art. 35, comma 1 del D.Lgs. n. 117/2017;

che la compagine associativa è stata integrata e che alla data odierna risultano iscritti n.7 associati e pertanto

tutto ciò premesso

La Presidente inizia la trattazione del punto all'o.d.g. ed illustra i motivi che hanno portato a proporre la modifica dello statuto dell'Associazione, ai fini di recepire i requisiti disposti dal Decreto Legislativo 117 del 2017 (Codice del Terzo Settore). La Presidente dà quindi lettura all'Assemblea degli articoli nel testo che risulteranno dopo le modifiche se approvate ed invita i presenti a deliberare. Tra le modifiche è inclusa la variazione della denominazione dell'Associazione da "Chiave di Svolta" a "Dire Fare Cambiare APS".

L'Assemblea degli associati all'unanimità delibera quanto segue:

- di ribadire la volontà di conformarsi alla normativa all'art. 35, comma 1 del D.Lgs. n. 117/2017, integrando la volontà già espressa in sede di costituzione;
- Di approvare all'unanimità lo statuto, così come sopra modificato, allegato al presente atto, sotto la lettera A;
- Di dare mandato alla rappresentante legale di richiedere la relativa qualificazione attraverso l'iscrizione al Registro dell'Associazionismo tenuto dalla Regione Lazio.

La Presidente dichiara approvato il nuovo statuto sociale che dispone di conservare agli atti e che verrà registrato presso gli Uffici dell'Agenzia delle Entrate, in esenzione di imposta di

bollo e di registro ai sensi dell'art. 82 commi 3 e 5 del Decreto Legislativo n.117/2017
(Codice del Terzo Settore).

Null'altro essendovi su cui deliberare, la Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore
19.30, previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

Roma, lì 15/03/2021

Il segretario

Giuseppe M.

La vicepresidente

Karolina P.

La Presidente

Emilia B.

GLI ASSOCIATI INTERVENUTI:

Sig.ra Sarah Orrù

Sarah Orrù

Sig.ra Martina Attanasio

Martina Attanasio

Sig. ra Debora Contino

Debora Contino

Sig. ra Diletta Contino

Diletta Contino



ASL ROMA 3 DELE ENTRATE DIREZIONE PROVINCIALE I DI ROMA Ufficio Territoriale di Roma 3 Sottobagni	
N.	2433
Serie	3
Data	02/04/2021
REGISTRATO CON EURO ESENTE	
<i>[Signature]</i>	

STATUTO

Art. 1 Costituzione

1. È costituita l'associazione di promozione sociale denominata **"DIRE FARE CAMBIARE - APS"**, qui di seguito detta "Associazione".

2. L'Associazione si configura quale associazione di promozione sociale, ai sensi degli artt. 35 e segg. del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo Settore), nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico, per il perseguimento senza scopo di lucro neppure indiretto di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'associazione adotta la qualifica e l'acronimo APS nella propria denominazione che ne costituisce peculiare segno distintivo ed a tale scopo viene inserita negli atti, nella corrispondenza e in ogni comunicazione e manifestazione esterna della medesima.

L'acronimo APS (Associazione di Promozione Sociale) dovrà intendersi parte costitutiva della denominazione a decorrere dalla data di effettiva iscrizione nel registro delle associazioni di promozione sociale regionale e/o nazionale senza necessità di ulteriori variazioni dello statuto sociale.

3. L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti che, approvati secondo le norme statutarie, si rendessero necessari per meglio regolamentare specifici rapporti associativi o attività.

Art. 2 Sede

1. L'Associazione ha sede nel Comune di Roma.

2. Con delibera del Consiglio Direttivo potrà essere individuata e trasferita la sede legale, senza necessità di modifica statutaria, purché all'interno del medesimo Comune.

3. Con delibera del Consiglio Direttivo possono essere inoltre istituite sedi operative dell'Associazione in Italia o all'estero.

Art. 3 Durata

L'Associazione ha durata illimitata.

Art. 4 Scopi

1. Lo spirito e la prassi dell'Associazione si conformano ai principi della Costituzione Italiana e si fondano sul pieno rispetto della dimensione umana, spirituale e culturale della persona.

L'Associazione è apartitica e si atterrà ai seguenti principi: assenza di fine di lucro, democraticità della struttura ed elettività delle cariche sociali.

2. L'associazione, persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso l'esercizio, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale promuovendo azioni di ordine sociale, informativo e culturale, in via prioritaria sebbene non esclusiva, in favore di persone discriminate per ragioni razziali, culturali, religiose e politiche o svantaggiate in forza di condizioni fisiche, psichiche, familiari invalidanti, anche correlate a situazioni di disagio economico familiare o di emarginazione sociale.

Tali attività, elencate all'art. 5 comma 1 del Decreto Legislativo 117 del 2017, sono indicate nelle seguenti lettere di cui al punto 1 del medesimo decreto:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi; nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, e successive modificazioni;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;
- q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

L'Associazione in particolare ha lo scopo di promuovere coniugare cultura, sociale e ambiente e promuovere una nuova narrazione della cultura coerentemente con gli Obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

L'Associazione in particolare persegue tali attività di interesse generale mediante:

- Promozione di eventi, festival, premi e attività culturali;
- Promozione di corsi, workshop e formazione professionale;
- Produzione di contenuti multimediali e audiovisivi;
- Produzioni teatrali e di arte performativa;
- Promozione di turismo sostenibile, sociale e culturale;
- Comunicazione di iniziative e produzioni culturali attente alle tematiche oggetto del nostro Manifesto per la Cultura Bene Comune e Sostenibile.
- Promozione di attività culturali a tematica sportiva per promuovere sia i valori positivi dello sport che stili di vita sani;
- Promozione di attività sul tema della parità di genere e sul contrasto alla violenza di genere;
- Promozione di attività volte a contrastare ogni forma di razzismo e discriminazione.

4. L'Associazione può inoltre svolgere, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale sopra indicate purché secondarie e strumentali rispetto a

queste ultime secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. Tali attività sono individuate con apposita delibera dell'Assemblea.

5. L'Associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

6. L'Associazione svolge inoltre attività di sensibilizzazione ed informazione del pubblico sui temi attinenti alle proprie finalità, si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli Enti Locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, ovvero con altri enti aventi scopi analoghi o connessi con i propri.

Attività

1. Per raggiungere gli scopi suddetti l'Associazione potrà svolgere le seguenti attività:

- Promuovere, diffondere e comunicare idee e progetti su tematiche di carattere ambientale, sociale, culturale, artistico, scientifico, economico, universitario, fiscale, giuridico, del lavoro, ambientale, sanitario, interculturale, internazionale, linguistico, scolastico, sportivo, urbanistico, nel campo della legalità, dell'urbanistica, nel campo della solidarietà, della socialità coerentemente con i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.
- Promuovere attività e iniziative sul tema della cultura bene comune, sostenibile e accessibile;
- Promuovere iniziative, attività ed eventi sul tema della parità di genere e sul contrasto della violenza di genere;
- Promuovere progetti rivolti agli orfani e alle orfane di femminicidio;
- Promuovere e realizzare attività e iniziative in favore dei giovani;
- Realizzare e divulgare modelli e soluzioni avanzate per l'infanzia attraverso l'innovazione tecnologica;
- Promuovere attività nei settori della formazione, della promozione culturale, della ricerca, delle attività ludiche, e sportive ricreative tramite eventi e corsi;
- Realizzare progetti e attività per favorire la conoscenza, collaborazione e promozione tra artisti/operatori del settore artistico con particolare attenzione a chi promuove tematiche sociali e di sviluppo sostenibile;
- Creare network, reti e circuiti con artisti e realtà culturali che condividano i valori associativi;
- Promuovere e realizzare attività e iniziative sul tema ambientale;
- Promuovere e realizzare eventi sostenibili a basso impatto ambientale;
- Produrre e mettere in scena spettacoli, concerti, attività performative;
- Produrre contenuti multimediali e audiovisivi;
- Informare e sensibilizzare su tematiche di carattere: sociale, ambientale, culturale, artistico, scientifico, economico, universitario, fiscale, giuridico, del lavoro, ambientale, sanitario, interculturale, internazionale, linguistico, scolastico, sportivo e nel campo della legalità, dell'urbanistica, della solidarietà, della socialità;
- Promuovere ricerche sulle tematiche legate allo sviluppo sostenibile;
- Promuovere la sostenibilità nel cinema e nell'audiovisivo e più in generale in tutte le attività artistico-culturali;
- Promuovere attività di formazione, informazione e sensibilizzazione nelle scuole di ogni ordine e grado su tematiche culturali, ambientali e sociali;

- Promuovere attività di studio e approfondimento delle tematiche di interesse dell'Associazione attraverso l'organizzazione di tavole rotonde, convegni, congressi, laboratori e seminari.
- Creare e realizzare festival, rassegne nazionali e internazionali, promozione di premi letterari e culturali, concorsi, pubblicazioni di periodici e simili nell'ambito degli scopi statutari;
- Promuovere il turismo sociale, culturale e sostenibile;
- Promuovere, organizzare e gestire direttamente o indirettamente viaggi, escursioni turistiche e visite libere o guidate per iniziative in qualunque modo collegate allo scopo sociale;
- Attuare il principio di solidarietà, per affermare i diritti di tutti i residenti, anche immigrati, e per superare gli squilibri economici, sociali, territoriali e culturali
- Promuovere attività e iniziative per la popolazione anziana;
- Favorire attività sociali, culturali e ambientali basati sullo scambio di competenze e intergenerazionale;
- Promuovere attività e iniziative volte a favorire l'integrazione delle persone fragili e a rischio esclusione sociale (detenuti, ex detenuti, persone con disabilità, anziani, etc).
- Promuovere attività sociali, culturali e ambientali nell'Isola carcere di Gorgona già adottata dalla nostra associazione culturalmente nel 2020;
- Valorizzare la pace, la cultura multietnica e multireligiosa e la solidarietà tra i popoli;
- Attuare il principio di solidarietà, per affermare i diritti di tutti i residenti, anche immigrati, e per superare gli squilibri economici, sociali, territoriali e culturali;
- Affermare il diritto alla cultura, alla educazione ed alla formazione permanente;
- Promuovere attività, iniziative volte a combattere il razzismo e più in generale tutte le discriminazioni;
- Svolgere qualsiasi altra attività o servizio che si rivelasse utile a promuovere e a diffondere la cultura alimentare, enogastronomica ed enologica dei prodotti tipici italiani;
- Promuovere la cultura e della lingua italiana (anche attraverso arte, musica e spettacolo);
- Promuovere la moda italiana e di giovani stilisti/e italiani;
- Sensibilizzare e promuovere attività volte all'approfondimento del ripristino, della rigenerazione dei beni comuni e dei beni confiscati alla mafia per attività socio-culturali;
- Promuovere iniziative Web e di e-commerce con lo scopo di promuovere il "Made in Italy";
- Acquisire a qualunque titolo e gestire beni, mobili e immobili e servizi
- Promuovere startup tecnologiche in collaborazione con venture capitalists italiani ed esteri;
- Promuovere *crowdfunding* a sostegno all'arte e ai beni culturali, al giornalismo partecipativo, fino all'imprenditoria innovativa, alla ricerca scientifica e alla piccola imprenditoria giovanile.
- Promuovere *charity programs* ovvero di progetti di solidarietà e di sensibilizzazione per la raccolta di fondi, diffondendo l'approccio "anglosassone" al mondo della beneficenza con un coinvolgimento diretto e attivo del sostenitore rendendolo protagonista e driver della raccolta fondi;
- Promuovere attività di ricerca, formazione, informazione, stages, workshop, corsi ed incontri nei settori di attività indicati nel presente statuto;
- Promuovere, sostenere e partecipare a progetti culturali e attività didattiche rivolte alle scuole;
- Promuovere e realizzare iniziative di formazione professionale a ogni livello, ivi incluso quello universitario e di avviamento al lavoro; A tal fine possono essere stipulate convenzioni con Enti pubblici o privati finanziatori per lo svolgimento di attività formative rivolte a categorie specifiche di utenze da qualificare. L'attività di formazione potrà essere

svolta direttamente dai soci dell'associazione o da esperti nonché tramite un'attività con altre Enti Pubblici o aziende private in possesso dei necessari requisiti di serietà, organizzazione e attrezzature;

- Promuovere la cultura della donazione e dei più elevati standard nella pratica dell'attività di *fund raising*, in Italia e all'estero, attuata in modo professionale ed etico, funzionale allo sviluppo del settore non profit in Italia, nell'interesse della collettività;
- Promuovere la realizzazione di progetti pilota a livello locale atti a stimolare la piena partecipazione di tutti i cittadini e la parità di condizioni;
- Stipulare convenzioni con enti pubblici (comuni, ASL, regioni) per la realizzazione di progetti e iniziative.
- In generale tutto ciò che possa contribuire al perseguimento degli scopi che si prefigge;
- L'associazione potrà, esclusivamente per scopo di autofinanziamento, promuovere attività consentite dalla legislazione vigente.

Art. 5 Associati

1. All'Associazione possono aderire tutte le persone che condividano in modo espresso gli scopi di cui all'articolo precedente e che intendano partecipare alle attività dell'associazione con la loro opera, competenze e conoscenze. Il numero degli associati non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo Settore; in caso contrario la compagine associativa deve essere integrata entro un anno.

2. Sono associati dell'Associazione coloro che hanno partecipato alla costituzione e quanti altri, su domanda scritta, verranno ammessi dal Consiglio Direttivo e verseranno la quota di associazione annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo. Nella domanda di ammissione, l'interessato dichiara di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati.

3. In caso di mancato accoglimento della domanda di ammissione, il Consiglio Direttivo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto e comunicarla all'interessato il quale, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione, può chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, la quale, se non appositamente convocata, delibererà in occasione della prima riunione successiva.

4. La quota annuale a carico degli associati non è trasmissibile, né ripetibile in caso di recesso o perdita della qualifica di socio.

Art. 6 Diritti e doveri degli associati

1. Tutti gli associati hanno uguali diritti e uguali obblighi nei confronti dell'Associazione.

2. L'ammissione all'Associazione non può essere effettuata per un periodo temporaneo, fatta salva la facoltà di ciascun associato di recedere dall'Associazione in qualsiasi momento mediante comunicazione scritta inviata all'Associazione.

3. Gli associati hanno il diritto di informazione e di controllo stabilito dalle leggi e dallo Statuto, di consultare i libri sociali facendone espressa richiesta scritta al Presidente e di partecipare alle assemblee e, se in regola con il versamento della quota sociale, hanno diritto di voto in proprio e per delega, di eleggere ed essere eletti alle cariche sociali.

4. Gli associati hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente Statuto, le deliberazioni degli organi dell'Associazione e di pagare le quote sociali nell'ammontare fissato dal Consiglio Direttivo.

5. I volontari associati svolgono in modo personale, spontaneo e gratuito l'attività di volontariato per la realizzazione degli scopi dell'Associazione, quale deliberata dagli organi sociali e ad essi consensualmente assegnata.
6. Non è ammesso per i volontari associati stipulare con l'Associazione alcun tipo di contratto avente come oggetto rapporti di lavoro dipendente o autonomo. Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro i limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo.
7. Coloro che prestano attività di volontariato devono essere assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, in conformità a quanto previsto dalla legislazione vigente.

Art. 7 Perdita della qualità di associato

La qualità di associato si perde per:

- Decesso;
- Dimissioni: ogni associato può recedere dall'associazione in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo; tale recesso avrà decorrenza immediata. Resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota associativa per l'anno in corso.
- Decadenza: la decadenza viene dichiarata dal Consiglio Direttivo trascorsi sei mesi dalla data per la quale è previsto l'obbligo del versamento della quota associativa.
- Esclusione: la qualità di associato si perde inoltre nel caso in cui la persona compia atti in violazione delle previsioni dello Statuto, dell'eventuale regolamento nonché delle delibere approvate dagli organi associativi, tenga un comportamento lesivo dell'immagine dell'Associazione, o qualora intervengano gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo. Il Consiglio Direttivo delibera il provvedimento di esclusione, previa contestazione degli addebiti e sentito l'associato interessato, se richiesto dallo stesso. Il provvedimento di esclusione dovrà essere comunicato con lettera raccomandata all'interessato, che potrà ricorrere entro trenta giorni all'Assemblea. In tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione dell'Assemblea entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione.

Art. 8 Organi dell'Associazione

1. Gli organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea degli Associati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) Organo di controllo (eventuale).

2. Tutte le cariche associative sono elettive e hanno durata triennale.

Art. 9 Composizione e attribuzioni dell'Assemblea degli Associati

1. L'Assemblea è il massimo organo deliberante dell'Associazione
2. Possono partecipare all'Assemblea, con diritto di voto e di elettorato attivo e passivo, tutti gli associati, a far data dalla deliberazione di ammissione, purché in regola con il pagamento della quota associativa annuale.
3. Ogni associato ha diritto ad un voto. Gli associati possono farsi rappresentare, mediante delega scritta, da altri associati. Ogni associato può ricevere al massimo due deleghe conferitegli da altri associati.
4. In particolare l'Assemblea ha il compito di:
 - a) delineare, esaminare ed approvare gli indirizzi, i programmi e le direttive generali dell'Associazione;

- b) individuare le eventuali attività diverse, secondarie e strumentali da realizzare;
 - c) deliberare sul bilancio consuntivo e sull'eventuale preventivo;
 - d) eleggere i componenti del Consiglio Direttivo, determinandone il numero, e dell'eventuale Organo di controllo;
 - e) deliberare sulle responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
 - f) deliberare sul ricorso dell'aspirante socio in merito al mancato accoglimento della sua richiesta di ammissione, ai sensi dell'art. 5 del presente Statuto;
 - g) deliberare in merito al ricorso sul provvedimento di esclusione dell'associato interessato, ai sensi dell'art. 7 del presente Statuto;
 - h) deliberare su ogni altro argomento che il Consiglio Direttivo vorrà ad essa sottoporre.
- L'Assemblea ha inoltre il compito di:
- i) deliberare sulle modifiche dello statuto dell'Associazione;
 - j) deliberare sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione stessa.
5. Le deliberazioni assembleari prese in conformità alla legge ed al presente Statuto obbligano tutti gli associati.

Art. 10 Convocazione dell'Assemblea degli Associati

1. L'Assemblea è composta da tutti gli associati e deve essere convocata dal Presidente, almeno una volta l'anno, entro il 30 aprile, per l'approvazione dei bilanci e ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario. Essa deve inoltre essere convocata ogni qualvolta ne faccia richiesta motivata almeno un decimo degli associati; in tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro 30 giorni dalla convocazione.
2. Le convocazioni dell'Assemblea devono essere effettuate mediante comunicazione scritta da inviarsi almeno 15 giorni prima della data fissata per la riunione, ovvero con altro mezzo idoneo ad assicurare con certezza l'avvenuto recapito entro il predetto termine.
L'avviso deve contenere il giorno, il luogo e l'ora per la prima e la seconda convocazione, nonché l'elenco delle materie da trattare. L'assemblea potrà essere validamente svolta anche in video audio conferenza.

Art. 11 Validità dell'Assemblea

1. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione; in sua mancanza l'Assemblea è presieduta dal Vice Presidente; in mancanza di entrambi l'Assemblea nomina il proprio presidente.
2. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'Assemblea.
3. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno degli associati. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati.
4. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei voti. Nel conteggio dei voti non si tiene conto degli astenuti. Per le deliberazioni riguardanti le modifiche statutarie dell'Associazione è necessaria la presenza della maggioranza degli associati ed il voto favorevole di almeno due terzi degli intervenuti in proprio e per delega. La trasformazione, la fusione, la scissione o lo scioglimento dell'Associazione e relativa devoluzione del patrimonio residuo deve essere deliberato con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati.
5. Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario. Ogni associato ha diritto di consultare i verbali delle riunioni redatti.

Art. 12 Nomina e composizione del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione.
2. Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea degli Associati. Esso è composto da un minimo di tre ad un massimo di nove membri, scelti fra gli associati.
3. I membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili.
Se vengono a mancare uno o più membri, il Consiglio Direttivo provvede a sostituirli nominando al loro posto l'associato o gli associati che nell'ultima elezione assembleare seguivano nella graduatoria della votazione. In ogni caso i nuovi consiglieri scadono insieme a quelli che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'assemblea per nuove elezioni.
4. Il Consiglio Direttivo elegge nel proprio seno il Presidente, uno o più Vice Presidenti e assegna gli incarichi di Segretario e Tesoriere scegliendo anche quest'ultimi tra i propri membri. Se del caso, con esclusione della rappresentanza legale, potranno essere attribuiti fino a due incarichi ad una sola persona.

Art. 13 Convocazione e validità del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qual volta sia necessario e, comunque, almeno una volta per ogni esercizio per deliberare in ordine al bilancio consuntivo e all'eventuale preventivo da presentare all'approvazione dell'Assemblea degli associati, oppure dietro domanda motivata di almeno due dei suoi membri.
2. La convocazione è effettuata mediante comunicazione scritta da inviarsi almeno 8 giorni prima della data fissata per la riunione. L'avviso deve contenere il giorno, il luogo e l'ora, nonché l'elenco delle materie da trattare. Le riunioni del Consiglio Direttivo possono essere validamente svolte anche in video audio conferenza.
3. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente, oppure, in sua mancanza, dal Vice Presidente, ovvero, in mancanza di entrambi, dal componente più anziano di età. Le funzioni di segretario sono svolte dal Segretario dell'Associazione o in casi di sua assenza o impedimento da persona designata da chi presiede la riunione.
4. Le riunioni del Consiglio sono validamente costituite quando vi intervenga la maggioranza dei suoi membri. Le deliberazioni del Consiglio sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti e le medesime dovranno risultare dal verbale della riunione, sottoscritte dal Presidente e dal Segretario. Ogni associato ha diritto di consultare i verbali delle riunioni redatti.

Art. 14 Attribuzioni del Consiglio Direttivo

1. Al Consiglio Direttivo spetta l'attuazione delle direttive generali stabilite dall'Assemblea e la promozione, nell'ambito di tali direttive, di ogni iniziativa diretta al conseguimento degli scopi dell'Associazione.
2. Al Consiglio Direttivo spetta inoltre:
 - a) eleggere il Presidente e il Vice Presidente;
 - b) assegnare tra i suoi componenti gli incarichi di Segretario e Tesoriere;
 - c) amministrare le risorse economiche dell'Associazione ed il suo patrimonio;
 - d) predisporre, alla fine di ogni esercizio finanziario, il bilancio consuntivo e l'eventuale bilancio preventivo del successivo esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
 - e) qualora lo ritenga opportuno redigere un apposito regolamento interno che, conformandosi alle norme del presente Statuto, dovrà regolare gli aspetti specifici e organizzativi della vita dell'Associazione. Detto regolamento dovrà essere sottoposto per l'approvazione all'Assemblea che delibererà con maggioranze ordinarie;
 - f) indire adunanze, convegni, ecc.;

- g) deliberare tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione nonché individuare le eventuali attività diverse, secondarie e strumentali da realizzare;
- h) deliberare l'adesione dell'Associazione ad altre istituzioni analoghe;
- i) decidere sull'ammissione, la decadenza e l'esclusione degli associati;
- j) deliberare, in caso di particolari necessità, di assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazione di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati secondo quanto disposto dall'art. 36 del D.Lgs. n. 117/2017;
- k) proporre all'Assemblea il conferimento di onorificenze e/o di cariche onorifiche ad associati o a terzi che abbiano acquisito particolari benemeritenze nelle attività proprie dell'Associazione; ai non associati a favore dei quali è deliberato tale conferimento non spettano i diritti di cui all'art. 6, comma 3;
- l) istituire sedi operative, nominando il/i relativo/o responsabile/i, con potere di revoca.

Art. 15 Il Presidente

1. Il Presidente è il rappresentante legale dell'Associazione di fronte ai terzi, anche in giudizio. Egli è anche Presidente dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.
 2. Il Presidente viene eletto dal Consiglio Direttivo al suo interno, dura in carica tre anni ed è rieleggibile.
 3. Egli convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo.
 4. Il Presidente in particolare:
 - a) provvede all'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
 - b) è delegato a compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione dell'Associazione e in particolare aprire conti correnti bancari e postali e operare sugli stessi; compiere ordinarie operazioni finanziarie e bancarie; eseguire incassi di qualsiasi natura da qualsiasi ufficio, ente, persona fisica e giuridica, rilasciando quietanze; effettuare pagamenti di qualsiasi natura, ivi inclusi i pagamenti di salari e stipendi ai dipendenti.
- Per le operazioni bancarie e finanziarie il Consiglio Direttivo può richiedere la firma abbinata di altro componente il Consiglio.
5. Al Presidente compete la tenuta dei rapporti con gli enti e le istituzioni presenti nel territorio.
 6. In caso di urgenza può adottare, altresì, provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, con l'obbligo di riferirne allo stesso nella prima riunione successiva.
 7. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento, in tutte le funzioni allo stesso attribuite.

Art. 16 Il Segretario ed il Tesoriere

1. Il Segretario ed il Tesoriere affiancano il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni.
2. Al Segretario compete:
 - a) la redazione dei verbali delle sedute dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
 - b) curare la tempestività delle convocazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
 - c) la redazione dei libri verbali nonché del libro soci e del registro degli associati che prestano attività di volontariato.
3. Al Tesoriere spetta il compito di:
 - a) tenere ed aggiornare i libri contabili;
 - b) predisporre il bilancio dell'Associazione.

Art. 17 Organo di Controllo

1. L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato qualora l'Assemblea lo ritenga opportuno o per obbligo normativo, ai sensi del art. 30, comma 2 del D. Lgs. n. 117/2017.

Se l'Organo è collegiale si compone di tre membri effettivi e due supplenti. e durano in carica per tre anni. Essi sono rieleggibili e possono essere scelti in tutto o in parte fra persone estranee all'Associazione avuto riguardo alla loro competenza. Almeno un membro effettivo ed uno supplente devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro.

L'Organo di controllo elegge al proprio interno un Presidente.

L'Organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

2. Il componente dell'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

3. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1 del D. Lgs n. 117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Art. 18 Libri sociali

L'Associazione deve tenere, a cura del Consiglio Direttivo, i seguenti libri:

- libro degli associati;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

Il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Art. 19 Risorse economiche

1. Le entrate dell'Associazione sono costituite, nel rispetto dei limiti previsti del D.Lgs. n. 117/2017, da:

- quote associative e contributi degli associati;
- erogazioni liberali di associati e terzi;
- donazioni e lasciti testamentari;
- entrate derivanti da attività di raccolta fondi;
- contributi e apporti erogati da parte di amministrazioni pubbliche, compresi rimborsi o entrate derivanti da prestazioni di servizi svolti in convenzione;
- contributi di organismi pubblici di diritto internazionale;
- rendite patrimoniali;
- proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi;
- entrate da attività diverse, svolte in modalità secondaria e strumentale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017.

2. E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale o avanzi di gestione, a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

3. Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 20 Esercizio finanziario

1. L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.
2. Al termine di ogni esercizio finanziario, il Consiglio Direttivo redige il bilancio consuntivo e l'eventuale preventivo che avrà cura di depositare presso la sede sociale, a disposizione degli associati, cinque giorni prima della data stabilita per l'Assemblea ordinaria annuale, unitamente alla relazione dei revisori, qualora nominati.
3. Dal bilancio devono risultare i beni, i contributi ed i lasciti ricevuti. Gli eventuali utili o avanzi di gestione, così come le componenti patrimoniali con essi conseguiti, non potranno essere distribuiti neppure in modo indiretto, ma dovranno essere devolute in attività, impianti ed incrementi patrimoniali finalizzati al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

Art. 21 Trasformazione, fusione, scissione, scioglimento o estinzione

1. La trasformazione, la fusione, la scissione, lo scioglimento o l'estinzione dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea, secondo le modalità indicate dall'art. 11 comma 4 del presente Statuto.
2. L'Assemblea dovrà provvedere, se del caso, alla nomina di uno o più liquidatori, scegliendoli preferibilmente tra gli associati.
3. In caso di scioglimento dell'Associazione, tutte le risorse economiche che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione non potranno essere divise tra gli associati, ma saranno devolute ad altro ente del terzo settore, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 comma 1 del D. Lgs. n. 117/2017 allorquando istituito.

Art. 22 Disposizioni generali

Per quanto non previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e, in quanto compatibile, alle norme del Codice Civile.

Sig. ra Giulia Morello

Giulia Morello

SIG. RA MARGHERITA PRATO

Margherita Prato

SIG. RA GIORGIA BASUCCI

Giorgia Basucci

SIG. RA SARAH ORIO

Sarah Orio

SIG. RA MARTINA ATANASIO

Martina Atanasio

SIG. RA BEBORA CONTINO

Bebora Contino

SIG. RA BIANCA CONTINO

Bianca Contino

